



Mamme
per la Salute e l'Ambiente Onlus
Venafro

raccomandata a.r.
anticipata via mail: prefetura.isernia@interno.it

A Sua Eccellenza
Il Prefetto della Provincia di Isernia
Dott. Filippo Piritore

Oggetto: Risposta a vs comunicazione del 14.3.2014 inviata al Sig. Carmine Pietrangelo in rappresentanza del nascente Coordinamento Salute e Ambiente di Venafro.

L'associazione " Mamme per la Salute e l'Ambiente Onlus" facente parte del nascente Coordinamento Salute e Ambiente di Venafro, e, a nome del detto Coordinamento, fornisce le dettagliate precisazioni in merito alle richieste inoltrate con nota del 3 Marzo 2014 come da Lei sollecitate.

La richiesta veniva motivata ma si ometteva di specificare che la conoscenza dell'attribuzione delle responsabilità negli enti partecipanti è fondamentale per permettere ai cittadini di poter chiedere, ad indagini ultimate, notizie documentate agli opportuni uffici.

La motivazione sottesa è che si è testimoni, ormai da troppi anni, dell' assenza di prevenzione in materia di tutela ambientale e sanitaria, dell' insufficienza nei controlli, e, della mancanza di chiarezza sulle competenze specifiche dei vari Enti/Strutture preposti alla tutela della Salute Pubblica. Ciò lede il diritto dei cittadini di conoscere l'effettiva situazione dello stato dei luoghi. Si vedano ad esempio i pozzi radioattivi a Cercemaggiore, l'acqua avvelenata da un mega discarica nella zona di Pescara o lo sversamento di rifiuti tossici nel territorio di Campomarino per non parlare dell'Ilva di Taranto.

Per permettere una più chiara comprensione sul perché della specifica richiesta, a titolo di esempio tra tanti, Le inviamo copia della corrispondenza intercorsa dal Maggio 2012 al Maggio 2013, tra la nostra associazione ed alcuni Enti Regionali preposti alla tutela della Salute Pubblica.

Dalla lettura dei documenti si evince che ad una precisa e legittima domanda rivolta, anche con messa in mora, nessun Ente in indirizzo è stato in grado di dare risposta, adducendo, in sintesi, come motivazione quella di non essere l'ufficio preposto e/o competente per dare quel tipo di risposta. Da ciò deriva la necessità dei cittadini di conoscere a quali enti e a quali responsabili inoltrare specifiche richieste per ottenere risposte certe.

La finalità della richiesta, quindi, è quella di essere informati con dati oggettivi per tutelare la nostra salute; il modus operandi degli Enti Responsabili e la mancanza di trasparenza in merito alla tutela della salute pubblica sono, invece, tra le principali motivazioni che hanno portato il Coordinamento, fortemente sollecitato dalla nostra associazione, a richiedere ciò che si specifica ulteriormente:

- 1- Elenco di tutti gli enti e i nominativi dei rispettivi responsabili incaricati ai sopralluoghi, controlli, prelievi, analisi e quant'altro condotti nei terreni del venafrano e nei terreni di masseria Lucenteforte.
- 2- Copia dei verbali, se non segreti, relativi ai "Tavoli Tecnici" che si sono tenuti dopo che, la de segretazione delle rivelazioni del Pentito Schiavone, hanno acceso i riflettori su situazioni che incidono fortemente sul diritto alla salute dei cittadini.

In attesa di un gentile riscontro si porgono distinti saluti.

Venafro li, 14 aprile 2014

Il Presidente
Prof.ssa Elisabetta Guarini